



**Associazione
Italiana
Allevatori**

(Ente Morale D.P.R. n.1051 del 27/10/1950)

**COMITATO TECNICO CENTRALE CONTROLLI
PRODUTTIVITÀ
DEI BOVINI DA LATTE**

*Si riportano nel presente
Notiziario le delibere e le
principali decisioni prese dal
Comitato Tecnico Centrale per i
controlli della produttività del
latte nella specie bovina nella
riunione svoltasi il 29.11.88*

NOTIZIARIO N.20

In questo numero:

DELIBERE

- 1.Parti simulati in allevamento sottoposti ai controlli
- 2.Qualifica controllori zootecnici
- 3.Modifiche Bollettino dei controlli
- 4.Certificati di lattazione

INDICAZIONI

- Analisi del polimorfismo delle proteine
 - Applicazione del sistema B, collaborazione allevatore nei controlli
 - Impiego somatropina in allevamenti sottoposti ai controlli
-

DELIBERE

1.PARTI SIMULATI IN ALLEVAMENTO SOTTOPOSTI AI CONTROLLI

L'Ufficio Centrale ha accertato che in alcune bovine sottoposte a controllo e' stata indotta la produzione di latte in manze, e in vacche in asciutta, con somministrazione di prodotti a base di ormoni.

Premesso che si tratta di pratica illecita in quanto prodotti non autorizzati dal Ministero della Sanita' e dei quali e' vietato l'impiego in base alle vigenti disposizioni di legge e quindi si e' passibili di denuncia all'Autorita' Giudiziaria, il Comitato ha deliberato che le lattazioni delle bovine interessate debbono essere annullate; in caso di recidiva l'allevatore deve essere escluso dai controlli.

2.QUALIFICA CONTROLLORI ZOOTECNICI

Il Comitato ha confermato la prescrizione che i nuovi Controllori Zootecnici da assumere debbano essere in possesso del diploma di perito agrario o agrotecnico.

Ha concesso deroga una-tantum, su richiesta di alcune APA, per otto persone che lavorano presso le APA stesse anteriormente al 31/12/87

3.MODIFICHE BOLLETTINO DEI CONTROLLI

La graduatoria di merito degli allevamenti viene cosi' modificata ed impostata nell'ambito della provincia per ciascuna razza:

- La graduatoria non viene pubblicata se gli allevamenti sono meno di 10;

- fino a 100 allevamenti vengono elencati i primi 10;
- da 101 a 200 allevamenti vengono elencati i primi 20;
- da 201 a 300 allevamenti vengono elencati i primi 30;
- da 301 a 400 allevamenti vengono elencati i primi 40;
- oltre 400 allevamenti vengono elencati i primi 50.

4. CERTIFICATI DI LATTAZIONE

Il Comitato ha confermato la normativa vigente per quanto riguarda:

- azzeramento del grasso e della proteina nel caso di salto per tre o più controlli;
- limite massimo del periodo parto-primi controlli di 40 giorni per il Sistema A4 e 50 giorni per il Sistema A6;

In attesa che l'Ufficio Centrale formuli proposte sull'argomento ed in particolare per quanto riguarda il periodo parto-primi controlli, in modo che le lattazioni delle vacche che partoriscono nel periodo di ferie dei controllori, possano essere considerate regolari.

INDICAZIONI

ANALISI DEL POLIMORFISMO DELLE PROTEINE

L'Ufficio Centrale dei controlli ha preparato la nota tecnica sui risultati dell'indagine relativa all'impiego dei tracciati tromboelastografici in rapporto alle rese casearie. La nota tecnica presenta un'equazione di previsione, espressa in kg. di formaggio Parmigiano, che può essere utilizzata per la stima del valore fenotipico delle vacche, per la stima del valore genotipico del toro, per la stima degli effetti dei

polimorfismi delle proteine del latte, per i criteri di pagamento del latte.

L'indagine ora prosegue per quanto riguarda la determinazione dei loci polimorfi di caseina e lattoglobulina mediante sonde del DNA che le possono determinare direttamente anche sui torelli.

APPLICAZIONE DEL SISTEMA B. COLLABORAZIONE DELL'ALLEVATORE NEI CONTROLLI

Il Comitato ha preso atto come l'applicazione del Sistema B secondo le modalita' definite sul Notiziario n. 8 abbia avuto scarsissima diffusione per ragioni di ordine organizzativo.

Su motivata richiesta presentata dall'Associazione Nazionale Allevatori di Razza Frisona, l'Ufficio Centrale, d'intesa con le Associazioni Nazionali di Razza, deve rivedere e predisporre nuove modalita' di effettuazione dei controlli con il Sistema B (collaborazione con l'allevatore).

IMPIEGO DELLA SOMATOTROPINA IN ALLEVAMENTI SOTTOPOSTI AI CONTROLLI

A completamento di quanto riportato sul Notiziario n. 19 viene ribadito come la somatotropina possa essere utilizzata negli allevamenti aderenti ai controlli esclusivamente a scopo sperimentale dagli Istituti e negli allevamenti autorizzati dal Ministero della Sanita'

Il Comitato ha ribadito che le lattazioni ufficialmente controllate delle bovine trattate con somatotropina devono essere evidenziate con apposito codice sul certificato di lattazione e sulle Pubblicazioni dei controlli deve essere riportato l'elenco degli allevamenti e delle bovine interessate alla sperimentazione.

Per quanto riguarda la procedura da adottare nell'attivazione di prove e' necessario seguire i seguenti criteri:

1. Invio all'Ufficio Centrale dei Controlli della Produttività Animale e all'APA di competenza, Ufficio Provinciale dei Controlli della Produttività Animale, della necessaria autorizzazione sanitaria all'effettuazione della sperimentazione, dal momento che senza tale autorizzazione gli allevamenti che ne facessero uso sarebbero passibili dei provvedimenti previsti dall'art. 8 del Regolamento dei controlli oltre alle sanzioni comminate in base alla Legge n. 4 del 3/2/1961.

2. Invio dell'elenco completo delle bovine trattate o che si prevede di trattare. Tale elenco dovrà essere predisposto ed inviato prima dell'inizio delle prove e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- nome e codice dell'allevamento;
- matricola della bovina trattata;
- data del trattamento;
- dose e nome del prodotto usato per il trattamento.

Il Comitato ha altresì demandato all'Ufficio Centrale il compito di tenersi in contatto con gli Istituti che effettuano la ricerca, al fine di conoscere gli effetti che l'impiego della somatotropina potrebbe comportare come stress nelle vacche, qualità del latte prodotto, carriera produttiva e fertilità delle bovine. Inoltre accertare la possibilità di definire una metodologia per individuare le bovine che sono state trattate con somatotropina.

PARTI SIMULATE IN ALLEVAMENTO SOTTOPOSTI AI CONTROLLI

L'Ufficio Centrale ha accertato che in alcune bovine sottoposte a controllo è stata indotta la produzione di latte in manze, e in vacche in asciutta, con somministrazione di prodotti a base di ormoni.

Premesso che si tratta di pratica illecita in quanto prodotti non autorizzati dal Ministero della Sanità e dei quali è vietato l'impiego in base alle vigenti disposizioni di legge e

quindi si e' passibili di denuncia all'Autorita' Giudiziaria, il Comitato ha deliberato che le lattazioni delle bovine interessate debbono essere annullate; in caso di recidiva l'allevatore deve essere escluso dai controlli.

QUALIFICA CONTROLLORI ZOOTECNICI

Il Comitato ha confermato la prescrizione che i nuovi Controllori Zootecnici da assumere debbano essere in possesso del diploma di perito agrario o agrotecnico.

Ha concesso deroga una-tantum, su richiesta di alcune APA, per otto persone che lavorano presso le APA stesse anteriormente al 31/12/87

MODIFICHE BOLLETTINO DEI CONTROLLI

La graduatoria di merito degli allevamenti viene cosi' modificata ed impostata nell'ambito della provincia per ciascuna razza:

- La graduatoria non viene pubblicata se gli allevamenti sono meno di 10;
- fino a 100 allevamenti vengono elencati i primi 10;
- da 101 a 200 allevamenti vengono elencati i primi 20;
- da 201 a 300 allevamenti vengono elencati i primi 30;
- da 301 a 400 allevamenti vengono elencati i primi 40;
- oltre 400 allevamenti vengono elencati i primi 50.

CERTIFICATI DI LATTAZIONE

Il Comitato ha confermato la normativa vigente per quanto riguarda:

- azzeramento del grasso e della proteina nel caso di salto per tre o piu' controlli;

- limite massimo del periodo parto-primo controllo di 40 giorni per il Sistema A4 e 50 giorni per il Sistema A6;

In attesa che l'Ufficio Centrale formuli proposte sull'argomento ed in particolare per quanto riguarda il periodo parto-primo controllo, in modo che le lattazioni delle vacche che partoriscono nel periodo di ferie dei controllori, possano essere considerate regolari.